



Servizio Gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 246 DEL 11/02/2026

OGGETTO: Avviso pubblico “Incentivi per l’occupazione stabile 2025” (finanziato da risorse PR Umbria FSE+ 2021-2027 – cofinanziato da risorse FSC) - Esito istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute - Revisione degli elenchi di cui agli Allegati B) e C) della D.D. n. 2312 del 03/12/25

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Vista la legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro” e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 32 del 19.01.2022 “Legge Regionale 14 febbraio 2018, n. 1, art. 23. Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro ARPAL Umbria. Approvazione”;

Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5/2022 avente ad oggetto “Approvazione articolazione organizzativa delle strutture dirigenziali”;

Vista la D.G.R. n. 351 del 13.04.2022 “Legge Regionale 14 febbraio 2018 n. 1 art. 23. Approvazione articolazione organizzativa delle strutture dirigenziali dell’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria”;

Visto, in particolare, l’allegato A della citata deliberazione dal quale risulta che l’attuale struttura organizzativa prevede cinque servizi così definiti:

- Bilancio e ragioneria, risorse umane e patrimonio;
- Servizi informativi, infrastrutture digitali e comunicazione;
- Gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali;
- Servizi per il lavoro e ammortizzatori sociali;
- Programmazione e monitoraggio attività generali;

Viste altresì le declaratorie delle competenze dei Servizi individuate nel medesimo allegato di cui al periodo precedente;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 490 del 27 aprile 2022, di conferimento degli incarichi dirigenziali per i Servizi dell’Agenzia, ai sensi della D.G.R. n. 351/2022, a decorrere dal 1° maggio 2022 e per la durata di tre anni, come modificata con D.D. n. 946 del 27 luglio 2022, con D.D. n. 952 e n. 953 del 30.06.2023, D.D. n. 2085 del 5.12.2023, D.C.S. n. 224 del 28.02.2025, D.C.S. n. 1689 del 29.09.2025, e da ultimo con D.C.S. n. 2493 del 31.12.2025;

Vista la D.G.R. n. 51 del 22.01.2025 “Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) Legge Regionale 1/2018 e 11/2021. Determinazioni”, con la quale la Giunta Regionale, ha evidenziato la necessità di procedere a una verifica e valutazione del ruolo e delle prospettive complessive dell’Agenzia, a partire dalla sua governance, nell’ottica di una proposta di riforma che preveda un organo monocratico al posto degli organi attualmente individuati dall’art. 17 della L.R. n. 1/2018 e che abbia riguardo anche al ruolo e alle funzioni dell’Agenzia stessa, della sua articolazione organizzativa e del relativo regolamento di organizzazione e, a tal fine, ha disposto la nomina ai sensi dell’art. 17 bis della L.R. 11/95 di un nuovo Commissario straordinario per lo svolgimento delle funzioni del Direttore, assorbendo anche le funzioni del Presidente del CdA e del Consiglio di Amministrazione;

Visto il Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 24.1.2025 “Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL) - L.R. 1/2018 - Nomina del Commissario straordinario ai sensi dell’art. 17 bis della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11.” con il quale è stato nominato, conformemente alla D.G.R. n. 51 del 22.01.2025, il Dott. Luigi Rossetti quale Commissario straordinario dell’Agenzia;

Vista Determinazione del Commissario Straordinario n. 95 del 27.01.2025 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 51 del 22/01/2025. Determinazioni in ordine all’applicazione dell’art. 7, commi 6 e 7 del Regolamento di organizzazione di Arpal Umbria, adottato con D.G.R. n. 32 del 19/01/2022”, come prorogata con D.C.S. n. 2493 del 31/12/2025;

Dato atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 948 del 23.09.2025 con la quale viene prorogato, ai sensi dell’art. 17 bis della L.R. 11/95 e al fine di garantire il regolare funzionamento dell’ARPAL, nelle more dell’approvazione del nuovo assetto organizzativo, l’incarico di Commissario straordinario dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria) conferito al Dott. Luigi Rossetti con Decreto della Presidente della Giunta Regionale del 24 gennaio 2025, n. 5, fino al 31 dicembre 2025;

Visto il conseguente Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 73 del 30.09.2025 “Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL) - L.R. 1/2018 – Proroga del Commissario straordinario ai sensi dell’art. 17- *bis* della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11.”;

Dato atto della successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 1375 del 30.12.2025 con la quale è stato prorogato, ai sensi dell’art. 17 bis della L.R. 11/95 e al fine di garantire il regolare funzionamento dell’ARPAL, nelle more dell’approvazione del nuovo assetto organizzativo, l’incarico di Commissario straordinario dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria) conferito al Dott. Luigi Rossetti con Decreto della Presidente della Giunta Regionale del 24 gennaio 2025, n. 5, fino al 31 marzo 2026;

Visto il conseguente Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 82 del 31.12.2025 “Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL) - L.R. 1/2018 – Proroga del Commissario straordinario ai sensi dell'art. 17- *bis* della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11.”;

Richiamata la Determinazione del Commissario Straordinario n. 2493 del 31.12.2025 avente ad oggetto: “DD.G.R. nn. 51 del 22/01/2025 e 948 del 23/09/2025. Proroghe degli assetti organizzativi di I e II livello di ARPAL Umbria e delle disposizioni di cui alle determinazioni del Commissario di straordinario nn. 95 del 27/01/2025 e 1689 del 29/09/2025 in ordine all'applicazione dell'art. 7, commi 6 e 7 del Regolamento di organizzazione di Arpal Umbria, al 31 marzo 2026”;

Precisato che il presente provvedimento risulta di competenza del Servizio “Gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali”;

Viste le D.C.S. n. 171 del 17/02/2025 e la D.C.S. n. 224 del 28/02/2025;

Dato atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 948 del 23.09.2025 con la quale viene prorogato, ai sensi dell'art. 17 bis della L.R. 11/95 e al fine di garantire il regolare funzionamento dell'ARPAL, nelle more dell'approvazione del nuovo assetto organizzativo, l'incarico di Commissario straordinario dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria) conferito al Dott. Luigi Rossetti con Decreto della Presidente della Giunta Regionale del 24 gennaio 2025, n. 5, fino al 31 dicembre 2025;

Vista la D.D. n. 1689 del 29/09/2025 avente ad oggetto “D.G.R. n. 948 del 23/09/2025. Proroghe degli assetti organizzativi di I e II livello di ARPAL Umbria e delle disposizioni di cui alla determinazione del Commissario di straordinario n. 95 del 27/01/2025 in ordine all'applicazione dell'art. 7, commi 6 e 7 del Regolamento di organizzazione di Arpal Umbria, al 31 dicembre 2025”;

Visto il Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 73 del 30.09.2025 “Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL) - L.R. 1/2018 – Proroga del Commissario straordinario ai sensi dell'art. 17- *bis* della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11.”;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE), oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

Visto il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, che promuove azioni di incentivazione in complementarità con gli investimenti delle imprese, finalizzate all'aumento dell'occupazione e dell'occupabilità nell'ambito dell'Obiettivo strategico di Policy 4–Un'Europa più sociale e inclusiva, con particolare attenzione all'integrazione nel mondo del lavoro di giovani, donne e lavoratori svantaggiati;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)8610 final del 23/11/2022, che approva il programma "PR Umbria FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia;

Visto il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

Visto il Regolamento (UE) n. 3118/2024 della Commissione del 10 dicembre 2024 (che modifica il Regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo).

Visto il Regolamento (UE) n. 2391/2023 della Commissione del 4 ottobre 2023 (che modifica i regolamenti (UE) n. 717/2014, (UE) n. 1407/2013, (UE) n. 1408/2013 e (UE) n. 360/2012 per quanto riguarda gli aiuti «de minimis» per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura);

Vista la Decisione di esecuzione C(2024) 8504 final del 25.11.2024 recante modifica della Decisione di esecuzione C(2022) 8610 che approva il programma "PR Umbria FSE+ 2021--2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia – CCI 2021IT05SFPR016;

Vista la D.G.R. n. 19 del 15.01.2025 con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione C(2024) 8504 final del 25.11.2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8610 che approva il programma "PR Umbria FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia – CCI 2021IT05SFPR016;

Vista la D.G.R. n. 191 del 12.03.2025 con la quale la Giunta ha approvato la proposta di riesame intermedio e la conseguente proposta di assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità ai sensi dell'art. 18, comma 2, del Reg. UE 2021/1060 e con cui la Giunta regionale ha anche approvato la proposta di modifica del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. 24, comma 1, del Regolamento UE 2021/1060;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 3486 final del 23.05.2025 recante conferma dell'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità per il programma "PR Umbria FSE+ 2021-2027" ai fini del sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia – CCI 2021IT05SFPR016;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 3829 final del 10.06.2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8610 che approva il programma "PR Umbria FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia – CCI2021IT05SFPR016;

Vista la DGR 594 del 19.06.2025 "PR Umbria FSE+ 2021-2027: presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 3486 final del 23.05.2025 che conferma l'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità e della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 3829 final del 10.06.2025 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022) 8610 final del 23.11.2022;

Vista la Legge 24.06.1997, n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione";

Vista la Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";

Visto il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

Visto il D.Lgs. n. 105 del 30 giugno 2022, "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la

direttiva 2010/18/UE del Consiglio. (22G00114)”;

Visto il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 1948 del 9 dicembre 2004 “Accreditamento sedi formative: approvazione regolamento e dispositivo del sistema a regime.”;

Vista la D.G.R. n. 1282 del 7 dicembre 2022 “Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (PR FESR) 2021-2027 approvato con decisione di esecuzione CE C(2022)8818 del 28/11/2022) e Programma Regionale a valere sul Fondo sociale europeo (PR FSE) 2021-2027 approvato con decisione di esecuzione CE C(2022)8610 del 23/11/2022). Istituzione del Comitato di Sorveglianza unico ai sensi dell’articolo 38, comma 1 e dell’articolo 39, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Vista la D.G.R. n. 1318 del 14 dicembre 2022 - presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022 del PR Umbria FSE+ 2021-2027 e altre determinazioni;

Vista la Metodologia e criteri usati per la selezione delle operazioni (Reg. UE 2021/1060) - Regione Umbria PR FSE+ 2021-2027 approvata dal Comitato di Sorveglianza unitario del PR FESR e del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Umbria nella seduta del 16 Dicembre 2022;

Vista la D.G.R. n. 1354 del 21 Dicembre 2022 “ PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027: approvazione quadro di responsabilità di attuazione nell’ambito dell’organizzazione regionale” con la quale si conferma anche per il ciclo di programmazione comunitaria 2021-2027 l’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) come Organismo Intermedio del PR Umbria FSE+ 2021-2027, nelle more della definizione di un apposito accordo formalizzato scritto che individuerà le funzioni delegate e le modalità del loro svolgimento;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 11704 del 08/11/2024 “PR Umbria FSE+ 2021-2027 – Linee guida per l’attuazione delle operazioni approvate, ai sensi dell’art. 73, comma 3, del Reg. (UE) 2021/2060, con D.Dir. n. 6829 del 23.06.2023: approvazione versione 2” e s.m.i.;

Vista la Determinazione dir. n. 7019 del 28 giugno 2023 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Approvazione Sistema gestione e controllo per la programmazione 21-27”;

Vista la D.Dir. della Regione Umbria n. 7102 del 08.07.2025 con cui è stata approvata la versione 2 al 30.06.2025 del Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FSE+ Umbria 2021-2027;

Vista la D.C.S. n. 2595 del 06/12/2024 e smi. avente ad oggetto l’adozione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) di ARPAL Umbria;

Vista la D.G.R. n. 928 del 13 settembre 2023 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Aggiornamento somma forfettaria applicabile ai contributi in forma di incentivi alle assunzioni e alla stabilizzazione di lavoratori precari di cui alla D.G.R. 463/2014 – Art. 53 Reg. (UE) 1060/2021 (RDC);

Vista la Deliberazione dell’Assemblea legislativa 12 dicembre 2023, n. 368. Risoluzione - “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024 della Regione Umbria”;

Vista la D.G.R. n. 874 del 6 settembre 2024 “PR Umbria FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8610 final del 23.11.2022 Avvio attività dell’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) e assegnazione risorse”;

Vista la D.G.R. n. 955 del 18 settembre 2024 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Determinazioni in merito all’utilizzo di opzioni di costo semplificato ai sensi dell’art. 53 Reg. 1060/2021 (RDC) per specifiche azioni a responsabilità di Arpal O.I.”;

Vista la D.G.R. n. 957 del 18 settembre 2024 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022: approvazione rev. 4 del Documento di Indirizzo attuativo ed smi;

Vista la D.G.R. n. 1135 del 16 ottobre 2024 “PR Umbria FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8610 final del 23.11.2022 –

Attività dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) approvate con DGR n. 875 del 6.09.2024: approvazione schema di Convenzione Organismo Intermedio;

Vista la D.G.R. n. 201 del 01.03.2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il "Documento di indirizzo attuativo" (D.I.A.) del PR Umbria FSE+ 2021-2027 che riassume, per ciascun Obiettivo Specifico selezionato, l'elenco delle azioni previste dal programma con evidenza del Servizio regionale (RdA) o Organismo Intermedio (O.I.) responsabile dell'attuazione, delle risorse assegnate, della struttura regionale titolare del CDR di riferimento e dei target fisici e finanziari;

Viste la D.G.R. n. 497 del 07.05.2023 con la quale si è provveduto ad approvare la rev. 2 del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.) nonché la D.G.R. n. 528 del 05.06.2024 con la quale si è provveduto ad approvare la rev.3 dello stesso e la D.G.R. n. 957 del 18.09.2024 con la quale si è provveduto ad approvare la rev.4 del medesimo;

Vista la Determinazione della Direzione regionale programmazione, bilancio, cultura, turismo della Regione Umbria n. 7019 del 28.06.2023 con la quale è stato approvato il documento che descrive il "Sistema di gestione e controllo del PR Umbria FSE+ Umbria;

Vista la D.G.R. n. 635 del 25/06/2025 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027– CCI 2021IT05SFPR016, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022: approvazione rev. 5 del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.);"

Vista la Convenzione per la delega di funzioni di Organismo Intermedio tra la Direzione Regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale e l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) per la realizzazione di attività di cui all' Asse I "Occupazione" obiettivo specifico a), c) e d) e all'asse IV "Occupazione giovanile" obiettivo specifico a) del PR FSE+2021-2027 siglata il 28 Ottobre 2024;

Visto la D.G.R. n. 644 del 24/05/2025 con la quale sono state approvate le modifiche e integrazioni allo schema di convenzione per la delega di funzioni di Organismo Intermedio tra la Direzione Regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Formazione e Lavoro, Turismo e Sport e l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) per la realizzazione di attività di cui all'Asse I "Occupazione" obiettivo specifico a), b), d) e Asse III "Inclusione sociale" obiettivo specifico h) del PR FSE+2021-2027, già approvato con DGR n. 1135/2022;

Vista la D.G.R. n. 736 del 16/07/2025 "Avviso pubblico "Incentivi per l'occupazione stabile nel 2025" - PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Asse Occupazione. Obiettivo specifico a) Azioni di supporto alla creazione di nuova occupazione stabile attraverso l'incentivazione all'assunzione da parte delle imprese; FSC – Azione "Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattivi compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" - Criteri;

Preso atto che con D.D. n. 1355 del 12 agosto 2025 è stato approvato l'Avviso pubblico "Incentivi per l'occupazione stabile 2025" e relativa modulistica – PR Umbria FSE+ 2021-2027 – Asse I Occupazione - Obiettivo Specifico a) - Azioni di supporto alla creazione di nuova occupazione stabile attraverso l'incentivazione all'assunzione da parte delle imprese - Cofinanziato da risorse FSC - Azione "Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattivi compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" e che è stato pubblicato sul BUR della Regione Umbria come Supplemento ordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale – Serie Generale – n. 40 del 20 agosto 2025;

Preso atto che alla data del 30/09/2025 sono state presentate per il tramite della piattaforma COE.SI 2127 un numero di domande per un ammontare complessivo superiori al triplo delle risorse stanziare e per un totale complessivo di n. 1636 domande;

Vista la D.D. n. 1703 del 30/09/2025 con la quale si è disposta la chiusura anticipata del suddetto Avviso e della piattaforma di presentazione delle domande COE.SI 2127;

Vista la D.D. n. 2125 del 17/11/2025 "Avviso pubblico "Incentivi per l'occupazione stabile

2025" (finanziato da risorse PR Umbria FSE+ 2021-2027 – cofinanziato da risorse FSC) - Esito istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute" con la quale sono state approvate le risultanze dell'istruttoria di ammissibilità delle complessive 1.636 domande di incentivo all'assunzione pervenute entro la chiusura dell'Avviso come da allegati A),B) e C) dai quali risultava quanto segue: "Domande ammesse a finanziamento" n. 526; "Domande ammissibili in attesa di finanziamento" n. 1.039; "Domande non ammesse a finanziamento" n. 71;

Considerato che si è provveduto a comunicare a mezzo pec agli istanti di cui all'allegato C) i motivi ostativi all'ammissione a finanziamento concedendo il termine perentorio di 10 giorni per presentare osservazioni e/o documentazione come previsto dall'art. 9 dell'Avviso;

Tenuto conto che con D.D. n. 2312 del 03/12/2025, a seguito dell'accoglimento delle controdeduzioni presentate e delle comunicazioni di rinuncia pervenute, si è proceduto alla revisione degli elenchi di cui agli All.ti A), B) e C) della D.D. n. 2125 del 17/11/25 e alla formulazione del nuovo esito dell'istruttoria di ammissibilità ammettendo pertanto a finanziamento, con riserva di verifica delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, i soggetti ricompresi nell'allegato A);

Considerato che n. 17 domande di cui all'C) della D.D. 2312/2025 erano state considerate non ammissibili in quanto la data di assunzione/trasformazione - comunque precedente alla data di chiusura dell'Avviso (30/09/2025) - risultava successiva alla data di presentazione della domanda;

Rilevato che, in merito alla data di assunzione e inizio del rapporto di lavoro, gli art. 3 e 7 dell'Avviso potevano dar adito a plurime interpretazioni rispetto alle condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso;

Viste le richieste pervenute da parte delle imprese;

Ritenuto che la data di chiusura dell'avviso rappresenta in ogni caso la data ultima per la realizzazione delle assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato ai fine della valutazione dell'ammissibilità agli incentivi previsti dall'avviso;

Valutato rilevante ai fini degli obiettivi dell'avviso l'avvenuta assunzione/trasformazione come risultante dal numero della comunicazione obbligatoria indicata in domanda rispetto all'avvenuta instaurazione di un rapporto a tempo indeterminato;

Valutato altresì necessario confermare la graduatoria delle domande pervenute ammesse ed ammissibili aventi data di decorrenza del rapporto di lavoro precedente alla data di presentazione della domanda di contributo;

Valutato quindi in applicazione del criterio del "favor participationis" ritenere prevalente il principio dell'affidamento delle imprese istanti sulla possibilità di ottenere il sostegno pubblico all'attivazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato;

Considerato che l'importo complessivo dei contributi richiesti, anche ad esito della valutazione positiva di ammissibilità delle domande aventi le caratteristiche suddette, resta in ogni caso ricompreso nel limite massimo di euro 15.000.000,00 corrispondente al triplo della dotazione finanziaria dell'Avviso come stabilito agli artt. 2 e 6 dello stesso;

Considerata come rilevante altresì la necessità, nel rispetto sostanziale delle procedure amministrative attivate, di assicurare la potenziale massima utilizzazione delle risorse che potranno essere assegnate a valere sul PR FSE+ 2021 – 2027 in relazione ai target di spesa vincolanti che il programma prevede rispetto al disimpegno delle risorse comunitarie e nazionali con riferimento alle annualità 2026 e successive del programma;

Valutato pertanto di ritenere ammissibili le seguenti domande, riportate secondo l'ordine di arrivo, precedentemente ricomprese nell'allegato C) della D.D. n. 2312/2025:

FSE2127-25-1-41-101-071CE370 CASTELLANI AEROSPACE COMPONENTS SRL
 FSE2127-25-1-41-101-E0BC5AED VENTECH SRL
 FSE2127-25-1-41-101-CD151437 CONSULENZA SERVIZI GLOBALI S.R.L.
 FSE2127-25-1-41-101-7680D81A GIAMPAOLO VALERIA
 FSE2127-25-1-41-101-0CD5A610 INMETODO SRL
 FSE2127-25-1-41-101-187E313E AGENZIA FUNEBRE SAN FRANCESCO S.R.L.

FSE2127-25-1-41-101-F943B988	MULTISERVICE DI ANDREA MELI
FSE2127-25-1-41-101-FA7F1767	MIA SRL
FSE2127-25-1-41-101-B1B79308	SUNERG SOLAR ENERGY SRL
FSE2127-25-1-41-101-50FC6626	CENTRO ASSICURATIVO SAS DI MARTINELLI M. & C.
FSE2127-25-1-41-101-B1C340E6	GESTIONI ALBERGHIERE SRL
FSE2127-25-1-41-101-2D451234	SOCIETA' COOPRATIVA SOCIALE ACTL
FSE2127-25-1-41-101-1E3210D7	ARCA SNC DI ARCA EUGENIO E C
FSE2127-25-1-41-101-DBF2EAF7	COMMA SRL
FSE2127-25-1-41-101-462B64D1	PESCHERIA DELLE SIRENE DI LIMA GIOVANNI
FSE2127-25-1-41-101-134003B0	CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA DELLA REGIONE UMBRIA
FSE2127-25-1-41-101-53EBB6E8	PIOPPI SESTILIO SRL

Ritenuto di contemperare l'interesse legittimo dei soggetti di cui sopra con la necessità di confermare, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione, la posizione in graduatoria certa esclusivamente ai soggetti già ricompresi negli elenchi di cui agli allegati A) e B) della D.D. n. 2312/2025, in quanto le domande presentate dai suddetti soggetti consentono di configurare con certezza la data di presentazione della domanda rispetto alla procedura di assunzione;

Ritenuto per quanto sopra esposto di integrare la graduatoria delle domande ammissibili in attesa di finanziamento di cui all'allegato B) della D.D. n. 2312/2025 con le domande sopra elencate, stabilendo che le stesse vengano poste, nell'ordine temporale di presentazione, in posizione successiva all'ultima domanda già presente;

Precisato che gli Allegati B) e C) della D.D. n. 2312/2025 verranno modificati di conseguenza all'assunzione del presente atto;

Dato atto che le prime 95 domande dell'allegato B) di cui sopra sono state oggetto di ammissione a finanziamento giusta DD 2445/2025;

Dato atto che gli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 26 comma 1 e 2 del D.Lgs. n. 33/2013 sono stati soddisfatti con la pubblicazione delle D.D. nn. 1355/2025, 2125/2025, 2312/2025 e 2445/2025;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di dare atto che le premesse sono parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di integrare, per quanto in dettaglio motivato in premessa, l'allegato B) della D.D. n. 2312/2025, con le domande sopra elencate eliminandole di conseguenza dall'allegato C) del medesimo atto;
3. di stabilire che l'integrazione di cui al punto 2 avverrà collocando le istanze elencate in premessa in posizione successiva all'ultima domanda ammissibile in attesa di finanziamento di cui al medesimo allegato B) alla D.D. n. 2312/2025, secondo l'ordine cronologico di invio delle stesse;
4. di approvare gli allegati B) e C) modificati come disposto nei punti precedenti, in sostituzione di quelli di cui alla D.D. n. 2312/2025;
5. di dare atto che tutte le comunicazioni inerenti all'Avviso verranno notificate ai beneficiari tramite la pubblicazione sul portale Arpal Umbria;
6. di dare atto che gli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 26 comma 1 e 2 del D.Lgs. n. 33/2013 sono stati soddisfatti con la pubblicazione delle D.D. nn. 1355/2025, 2125/2025, 2312/2025 e 2445/2025;
7. di pubblicare il presente atto nel portale istituzionale di ARPAL Umbria;
8. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 11/02/2026

L'Istruttore
Dr. Paolo Sereni
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 11/02/2026

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Dr. Paolo Sereni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 11/02/2026

Il Dirigente
Dr. Paolo Sereni
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2